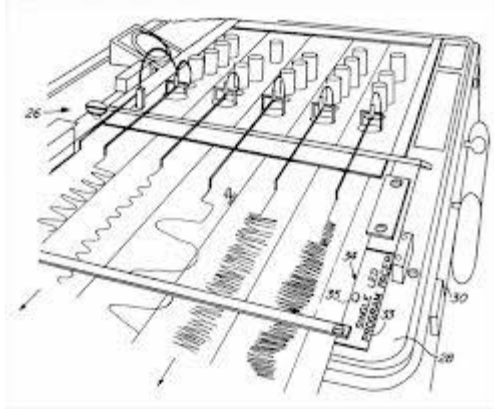


Assessment psicofisiologico



- L'assessment psicofisiologico si realizza registrando alcuni indici fisiologici e confrontando le risposte rilevate in questi indici dopo aver indotto emozioni differenti

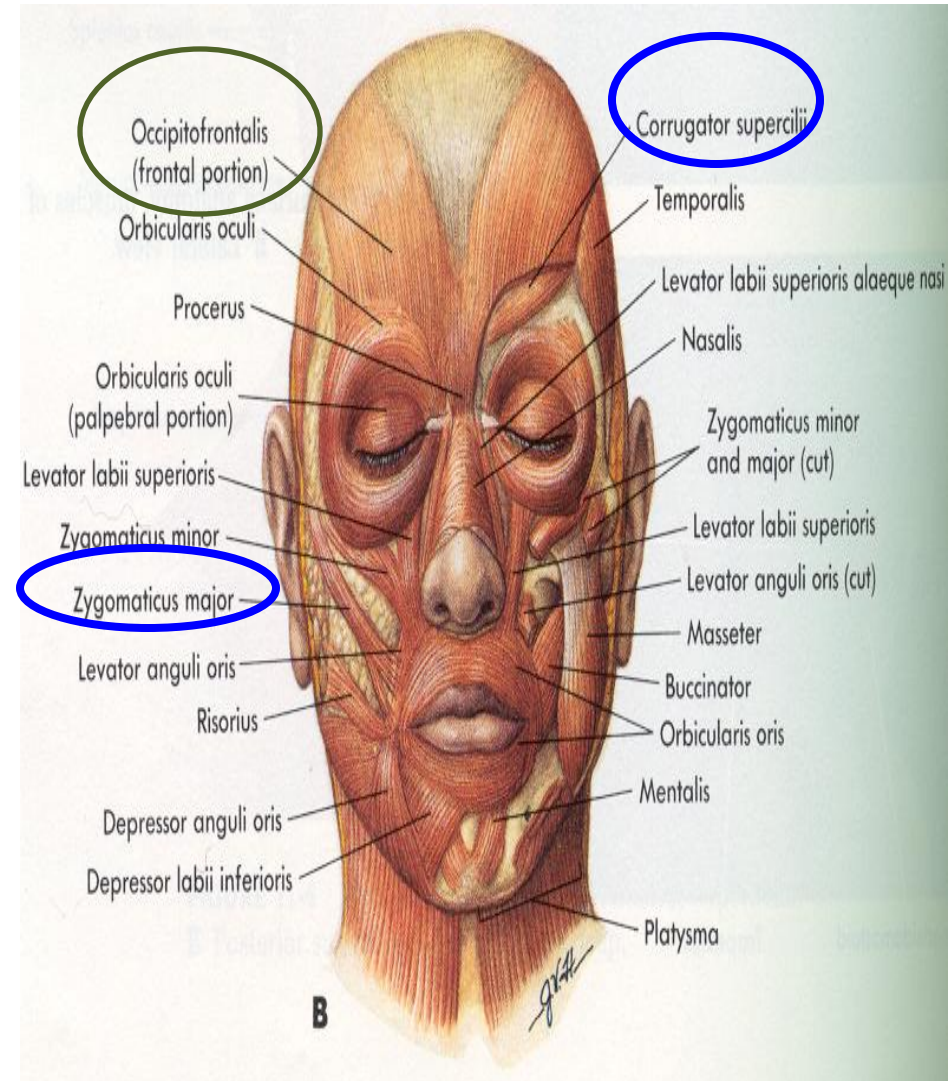
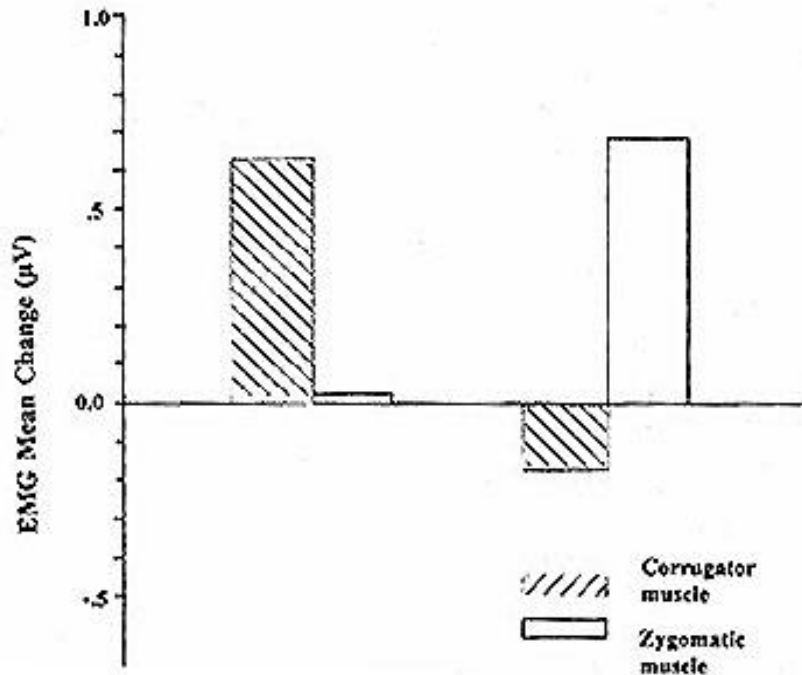
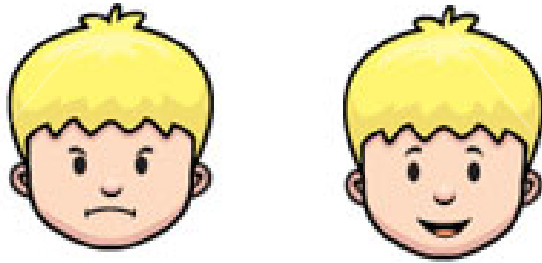
ASSESSMENT PSICOFISIOLOGICO: INDICI

- L'*attività* elettromiografica (EMG), misurata in microVolt (μV) per unità di tempo (in genere un secondo): è indicativa del livello di tensione muscolare;
- La *frequenza cardiaca*, rilevata con un cardiotaconometro (frequenzimetro cardiaco) in battiti per minuti (bpm);
- La *frequenza respiratoria*, cioè il numero di cicli inspiratori ed espiratori per minuto (varianti in media da 16 a 20);
- La *temperatura periferica cutanea*, rilevata in genere mediante un termistore, con sensibilità superiore al centesimo di grado centigrado, collocato sul palmo oppure su un dito della mano;
- La *pressione sistolica e diastolica*, in mm/Hg, rileva elettronicamente ad intervalli di uno o due minuti in genere;
- La *conduttanza cutanea*, rilevata in microohms per cm^2 con elettrodi posizionati sulle dita, riflette le modifiche dell'attività delle ghiandole sudoripare della pelle.

EMG

- La muscolatura del volto ci fornisce molti indici psicofisiologici
- L'attività del muscolo frontale viene usata come indice di attivazione-tensione generale
- L'attività dei muscoli corrugatore e zigomatico sono usati come indici emozionali

CORRUGATORE E ZIGOMATICO



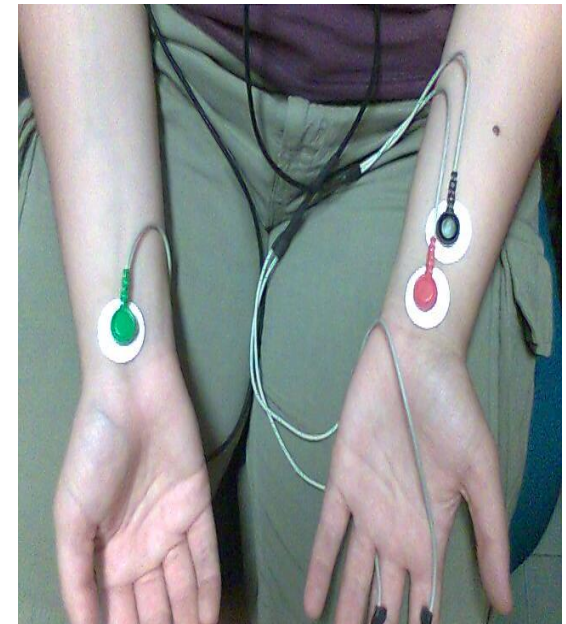
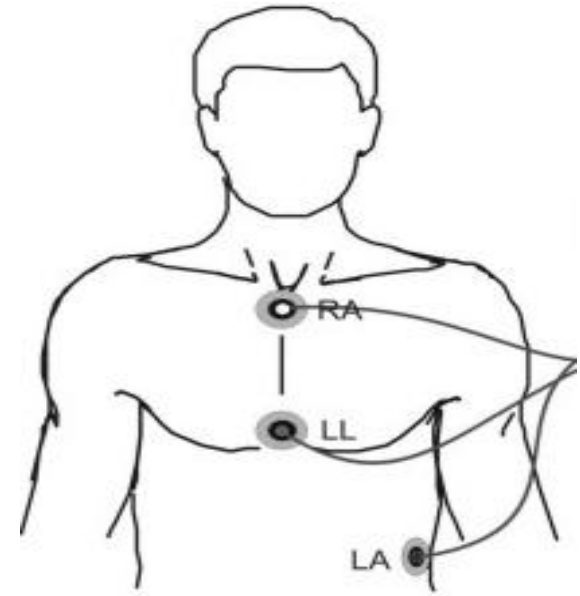
(Dimberg, 1982)

ATTIVITA' CARDIACA

La tipica risposta a uno stimolo (p.e. un'immagine) è caratterizzata da tre fasi: una decelerazione iniziale dell'attività cardiaca, seguita da una accelerazione a sua volta seguita da un'altra decelerazione.

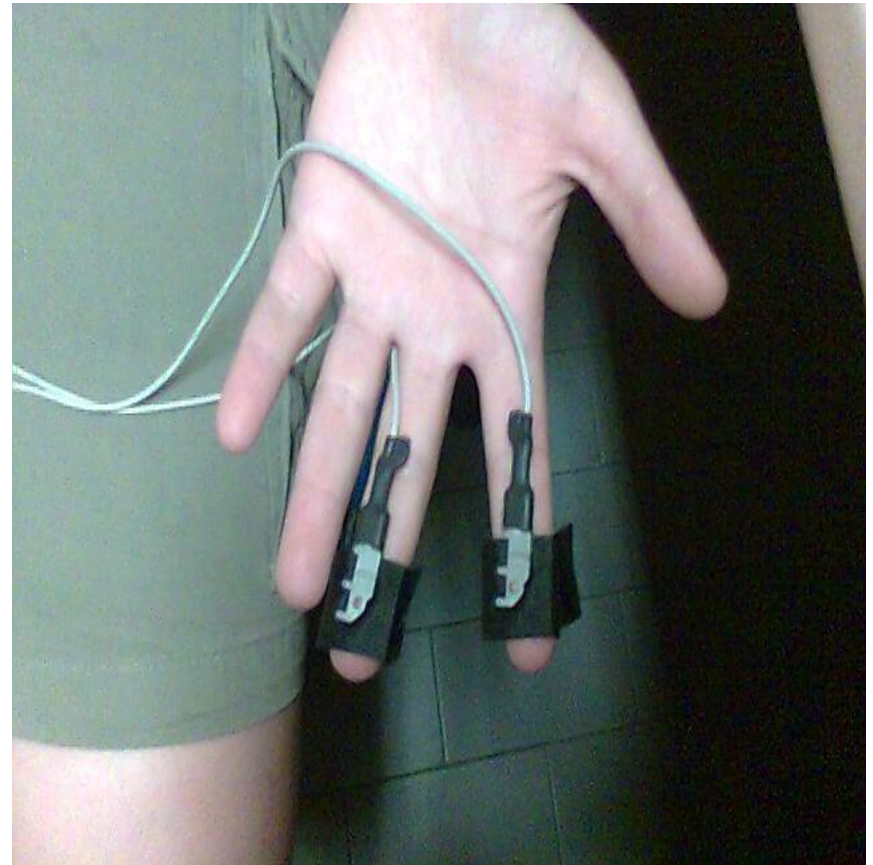
Stimoli negativi producono un aumento della decelerazione iniziale (p.e. Bradley, 2000).

Stimoli molto attivanti producono un aumento di attività cardiaca.



CONDUTTANZA CUTANEA

Indipendentemente dalla valenza (piacevolezza-spiacevolezza) dello stimolo, la conduttanza aumenta in risposta a stimoli con alto arousal (cioè stimoli che aumentano il livello di attivazione generale) p.e. Bradley, 2000).

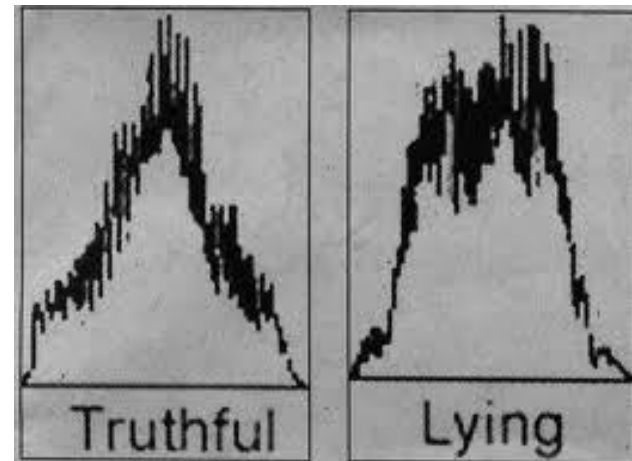


APPLICAZIONI CLINICHE: ASSESSMENT PSICOFISIOLOGICO E PROFILO DI STRESS

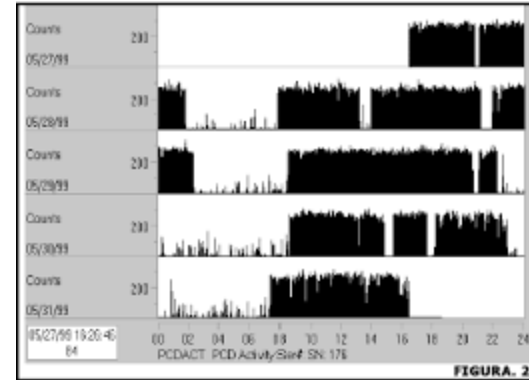
- 1) una condizione di semplice riposo detta **baseline** o linea di base; lo scopo è: valutare qual è il livello o stato di attivazione (tonico) in assenza di compito. Questo stato è caratterizzato da modificazioni relativamente stabili e durature nel tempo e da una scarsa variabilità
- 2) Una condizione di “stress” o di stimolazione, in cui si presenta un compito e si valutano i cambiamenti rispetto al baseline degli indici scelti
- 3) Una condizione di “recupero” in cui la persona è istruita a recuperare uno stato di rilassamento precedente il compito.

Il tempo di registrazione per ciascuna condizione può oscillare da 10 a 45 minuti

L'assessment psicofisiologico e la macchina della verità



Esempi di attrezzature portatili che permettono la raccolta di parametri fisiologici ambulatorialmente per fini diagnostici o di intervento



Il biofeedback



Strumenti per Fototerapia

